

ROBERTO BOLAÑO

# Detective selvaggio ma anche poeta

di **Dario Pappalardo**

«**C**hi le ha fatto credere di essere migliore come poeta che come narratore?», chiede Mónica Maristain a Roberto Bolaño nell'ultima intervista (*Playboy*, luglio 2003). Lui risponde: «Il grado di rossore che mi assale quando apro un mio libro di poesie o uno di prosa. Mi fa arrossire meno quello di poesie». È una provocazione. Ma la vita letteraria parallela dell'autore di *2666* giace in cartelline custodite con metodo che raccolgono fogli ricopiati a macchina, divisi per anni e sezioni, intitolati *L'Università Sconosciuta*. Ovvero versi sparsi e liberi, interrotti a volte da disegni e brevi componimenti in prosa che costituiscono adesso un'ennesima opera pubblicata postuma (*Sur*, traduzione di Ilide Carmignani). Risulta il lato b della produzione dello scrittore, forse quello più oscuro, eppure è una porta che il lettore appassionato faticherà a non spalancare. Superato il pregiudizio che lascerebbe ascrivere il libro alla categoria "inedito lasciato nel cassetto forzato da eredi famelici", ci troviamo nel bel mezzo del

pianeta Bolaño con ossessioni e citazioni ricorrenti: la letteratura che rimanda alla letteratura, il Cile, il Messico, Barcellona, il cinema, il noir, i poliziotti. I detective, tanti detective: «sognai dei detective gelati, detective latinoamericani/ che cercavano di tenere gli occhi aperti/ in mezzo al sogno». «Sognai detective perduti / nello specchio convesso degli Arnolfini». Le poesie di Bolaño sono schegge impazzite che fuoriescono dalla stessa materia dei romanzi, aprono infinite scatole cinesi e realtà parallele che catturano chi guarda e legge, proprio come il quadro di Jan Van Eyck – *I coniugi Arnolfini* – che compare come un fulmine in più versi. Perché Bolaño è al tempo stesso Alice e Lewis Carroll: gioca al di qua e al di là dello specchio. Conosce i misteri, ma sa che è più importante inseguirli che svelarli. Fa suo l'invito di Auden: «Follow, poet, follow right/ To the bottom of the night». Al vero poeta non resta che sprofondare nella tenebra più profonda della notte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Roberto Bolaño**  
**L'Università Sconosciuta**  
**Sur**  
Traduzione Ilide Carmignani  
pagg. 490  
euro 24

